

REPUBBLICA ITALIANA



REGIONE SICILIANA
ASSESSORATO DELLA FAMIGLIA,
DELLE POLITICHE SOCIALI E DEL LAVORO
DIPARTIMENTO DELLA FAMIGLIA E DELLE POLITICHE SOCIALI

II DIRIGENTE GENERALE

*AVVISO PUBBLICO PER L'EROGAZIONE DI CONTRIBUTI FINALIZZATI ALLA GESTIONE
ED ALL'IMPLEMENTAZIONE DI NUOVI SERVIZI DELLE CASE DI ACCOGLIENZA AD
INDIRIZZO SEGRETO E STRUTTURE DI OSPITALITÀ IN EMERGENZA ESISTENTI,
ACCREDITATI SECONDO GLI STANDARD DI CUI AL D.P.96/2015*

- VISTO lo Statuto della Regione Siciliana;
- VISTI la legge ed il regolamento sulla contabilità generale dello Stato;
- VISTA la l.r. n. 22/1986 di riordino dei servizi e delle attività socio assistenziali;
- VISTA la L. n. 328/2000 "Legge Quadro per la realizzazione del sistema integrato di interventi e servizi sociali;
- VISTO il D.P.R.S. del 04/11/2002 approvativo delle linee guida per l'attuazione del piano socio-sanitario ed in particolare, al paragrafo 7.4, individua, in Sicilia, n.55 distretti socio-sanitari;
- VISTA la l.r. n. 10/2003 "Norme per la tutela e la valorizzazione della famiglia" ed in particolare l'art. 9 "Centri di accoglienza";
- VISTA la l.r. n. 3/2012 "Norme per il contrasto e la prevenzione della violenza di genere";
- VISTO l'art. 11 della Legge Regionale 13.01.2015, n. 3 che dispone l'applicazione del D.Lgs 118/2011 e ss.mm.ii.;
- VISTA la Circolare n. 19/2016 della Ragioneria Generale della Regione in materia di "Saldo di Finanza pubblica" art. 1 comma 710 della L. 28/12/2015, n. 208;
- VISTA la Convenzione del Consiglio d'Europa sulla prevenzione e la lotta alla violenza contro le donne e la violenza domestica, cosiddetta "Convenzione di Istanbul" ratificata dall'Italia con legge 27 Giugno 2013 n. 77;
- VISTO il comma 2 dell'art. 5-bis del decreto-legge n. 93 del 2013, che prevede che il Ministro delegato per le pari opportunità, previa intesa in sede di conferenza permanente per i rapporti tra lo Stato, le Regioni e le Province autonome di Trento e di Bolzano, provveda a ripartire annualmente tra le regioni le risorse di cui al comma 1 dello stesso art. 5-bis, tenendo conto della programmazione regionale e degli interventi già operativi per contrastare le violenze di genere nei confronti delle donne;
- VISTO il D.P.C.M. 9 novembre 2018 "Fondo per le politiche relative ai diritti

ed alle pari opportunità anno 2018 ”, in applicazione dell’art. 5-bis, comma 1, del decreto-legge del 14 agosto 2013 n. 93, convertito nella legge del 15 ottobre 2013 n.119, con il quale sono state assegnate alla Sicilia risorse pari ad €. 1.664.659,01;

VISTO il DPCM 4 dicembre 2019, e ss.mm.ii., ripartizione delle risorse del “Fondo per le politiche relative ai diritti e alle pari opportunità” anno 2019, di cui agli articoli 5 e 5-bis del decreto legge 14 agosto 2013, n.93, convertito con modificazioni nella legge 115 ottobre 2013 n. 119 con il quale sono state assegnate complessivamente alla Regione Siciliana €. 2.813.740,82 di cui €. 1.894.740,92, ai sensi dell’art 2 lett. a e b per il finanziamento dei centri antiviolenza e delle case rifugio

VISTA la delibera di Giunta n. 266 del 18 luglio 2019 di apprezzamento del “Piano regionale degli interventi per la prevenzione ed il contrasto della violenza di genere 2019-2020” ed in particolare la linea d’azione 1 “Interventi di assistenza e sostegno alle donne e ai loro figli minori o diversamente abili, potenziamento e gestione di strutture esistenti (centri anti-violenza, case di accoglienza ad indirizzo segreto e strutture di ospitalità in emergenza) -Fondo di solidarietà-” e la Linea di azione 2 “Avvio ed implementazione servizi strutture di accoglienza di nuova costituzione” limitatamente alle sole case di accoglienza ad indirizzo segreto e strutture di ospitalità in emergenza operanti sul territorio regionale.;

VISTO il D.P.Reg. n. 12 del 27/06/2019, pubblicato sulla GURS n. 33 del 17/07/2019 in vigore dal 1/8/2019, di rimodulazione degli assetti organizzativi dei Dipartimenti regionali ai sensi dell’articolo 13, comma 3, della legge regionale 17 marzo 2016, n. 3;

VISTO il D.D.G. n. 1673 del 29.08.2018 di conferimento dell’incarico di Dirigente Responsabile del Servizio ex 3 ora 5 “Terzo settore, pari opportunità, antidiscriminazione e violenza di genere” al dirigente regionale Dott. Tommaso Triolo con decorrenza dal 01.09.2018;

VISTA la Delibera il Giunta n. 78 del 27.02.2020 di conferimento dell’incarico ad interim di Dirigente Generale del Dipartimento della famiglia e delle politiche sociali al dott. Greco Rosolino;

VISTA la Delibera di Giunta n. 91 del 12 marzo 2020, si attua il differimento alla data del 17 aprile 2020, degli incarichi dei Dirigenti Generali dei Dipartimenti regionali, delle Strutture e degli Uffici equiparati;

VISTO il Decreto del Presidente della Regione n. 08/GAB del 31.01.2020 di adozione dell’aggiornamento del “Piano Triennale per la Prevenzione della Corruzione e per la Trasparenza (P.T.P.C.T.) 2020 – 2022”;

VISTA la l.r. n. 1 del 24 gennaio 2020, pubblicata nella G.U.R.S. n. 5 del 28.01.2020 “Autorizzazione all’esercizio provvisorio del bilancio della Regione per l’esercizio finanziario 2020”;

RITENUTO pertanto di dovere procedere all’approvazione dell’ “avviso pubblico per l’erogazione di contributi finalizzati alla gestione ed all’implementazione di nuovi servizi delle case di accoglienza ad

indirizzo segreto e strutture di ospitalità in emergenza esistenti, accreditati secondo gli standard di cui al d.p.96/2015

DECRETA

Art. 1

Per quanto nelle premesse riportato, con il presente decreto, è approvato l'Avviso pubblico per l'erogazione di contributi finalizzati alla gestione ed all'implementazione di nuovi servizi delle case di accoglienza ad indirizzo segreto e strutture di ospitalità in emergenza esistenti, accreditati secondo gli standard di cui al d.p.96/2015, allegato "A" parte integrante dello stesso.

Art. 2

Alla suddetta iniziativa si farà fronte con le risorse di cui ai D.P.C.M. 9 novembre 2018 e DPCM 4 dicembre 2019 "Fondo per le politiche relative ai diritti ed alle pari opportunità anni 2018 e 2019" pubblicati rispettivamente sulla GURI serie generale n.16 del 19/01/2019 e n. 24 del 30/01/2020 per un importo di €.1.427.740,82 intestate sul capitolo 183804 del bilancio regionale 2020.

Art. 3

Il presente decreto sarà pubblicato integralmente sull'homepage del Dipartimento Regionale della famiglia e delle politiche sociali, secondo la normativa vigente e sotto forma di comunicato sulla GURS. Lo stesso produrrà i suoi effetti a decorrere dal primo giorno utile dopo la pubblicazione sul sito.

Il Dirigente del Servizio 5°

Tommaso Triolo

(Firma autografa sostituita a mezzo stampa ai sensi dell'art. 3 comma 2 del D.L. 39/93)



Il Dirigente Generale
Graeo

AVVISO PUBBLICO PER L'EROGAZIONE DI CONTRIBUTI FINALIZZATI ALLA GESTIONE ED ALL'IMPLEMENTAZIONE DI NUOVI SERVIZI DELLE CASE DI ACCOGLIENZA AD INDIRIZZO SEGRETO E STRUTTURE DI OSPITALITÀ IN EMERGENZA ESISTENTI, ACCREDITATI SECONDO GLI STANDARD DI CUI AL D.P.96/2015

“Emergenza Covid 19 “

Premessa

Con i D.P.C.M. 9 novembre 2018, pubblicato sulla G.U.R.I. del 19/07/2018, la Presidenza del Consiglio dei Ministri – Dipartimento delle pari opportunità, a gravare sul «Fondo per le politiche relative ai diritti e alle pari opportunità» anno 2018, di cui all'articolo 5-bis , comma 1, del decreto-legge 14 agosto 2013, n. 93, convertito nella legge 15 ottobre 2013, n. 119, ha assegnato alla Regione Sicilia € 1.664.659,01.

Con DPCM 4 dicembre 2019 pubblicato sulla G.U.R.I. del 30/01/2020 e ss.mm.ii., disposte in conseguenza dell'emergenza sanitaria nazionale da covid 19, quale annualità 2019 sono state assegnate alla Regione siciliana € 2.813.740,82 di cui, ai sensi dell'art.2, € 1.894.740,82 destinati al finanziamento dei Centri antiviolenza e delle case rifugio esistenti

Con deliberazione n. 266 del 18 luglio 2018 la Giunta di Governo ha apprezzato il “Piano regionale degli interventi per la prevenzione ed il contrasto della violenza di genere 2019-2020” proposto dall'Assessore della famiglia, delle politiche sociali e del lavoro secondo una programmazione di azioni destinate alla prevenzione e al contrasto della violenza di genere.

In applicazione di quanto previsto dalla Legge Regionale n. 3 del 03 gennaio 2012 e dal DP 96 del 31 marzo 2015, con il presente Avviso si intende attivare la Linea di azione 1 del “Piano regionale degli interventi per la prevenzione ed il contrasto della violenza di genere 2019-2020” **“Interventi di assistenza e sostegno alle donne e ai loro figli minori o diversamente abili, potenziamento e gestione di strutture esistenti (centri antiviolenza, case di accoglienza ad indirizzo segreto e strutture di ospitalità in emergenza) -Fondo di solidarietà-”, e la Linea di azione 2 “Avvio ed implementazione servizi strutture di accoglienza di nuova costituzione”** limitatamente alle sole case di accoglienza ad indirizzo segreto e strutture di ospitalità in emergenza operanti sul territorio regionale. L'Avviso ha lo scopo di concedere contributi per sostenere le spese di gestione delle Case Rifugio ad indirizzo segreto già esistenti e contribuire al pagamento delle rette di ricovero delle donne vittime di violenza, dei loro figli minori e/o diversamente abili, **nonché al pagamento delle spese del periodo di quarantena prima della presa in carico di nuove ospiti, laddove si ritiene necessario, per la prevenzione ed il contrasto alla diffusione del Covid 19 secondo le disposizioni emanate dalla competenti istituzioni nazionali e regionali.**

Per l'attualizzazione delle superiori finalità è previsto l'importo complessivo di € 1.427.370,41, a valere **rispettivamente per € 480.000,00 sul DPCM del 9 dicembre 2018 e per € 947.370,41 sul DPCM 4 dicembre 2019**, imputato sul capitolo 183804 per gli esercizi finanziari 2020-2021 del bilancio della Regione Sicilia secondo le indicazioni di seguito riportate.



1) Finalità dell'intervento

Il presente avviso, in applicazione della deliberazione n. 266 del 18 luglio 2019, linea di azione 1 e 2, è destinato al sostegno delle spese di gestione delle case di accoglienza ad indirizzo segreto e strutture di ospitalità in emergenza (di seguito denominate “*strutture di ospitalità*”), esistenti ed accreditati secondo gli standard regionali di cui al DP n. 96/S4- SG del 31 marzo 2015.

2) Entità del finanziamento

Per l'attualizzazione delle superiori finalità è previsto l'importo di €. **1.427.370,41** imputato sul capitolo 183804 del bilancio regionale.

3) Obiettivi, tipologia e destinatari dell'intervento

I contributi concessi col presente avviso permetteranno di supportare le strutture di ospitalità, riconoscendo il ruolo da esse svolto nella protezione delle donne vittime della violenza di genere e i loro figli minori o portatori di handicap a carico, per le spese di gestione **e per l'implementazione di nuovi servizi per assicurare e mettere in atto il distanziamento sociale quale principale forma di prevenzione e contrasto alla diffusione del Covid 19.**

I destinatari sono, quindi, le strutture di accoglienza già iscritte/autorizzate al funzionamento secondo gli standard strutturali ed organizzativi di cui al D.P. n. 96/S4/S.G. del 31/03/2015 .

4) Soggetti proponenti

I soggetti proponenti sono:

le associazioni e/o le cooperative sociali che gestiscono le strutture di ospitalità già iscritte/autorizzate al funzionamento secondo gli standard strutturali ed organizzativi di cui al D.P. Reg. n. 96/S4/S.G. del 31/03/2015, nella specifica tipologia dedicata alla violenza di genere.

5) Spese ammissibili

In continuità con l'avviso D.D.G. n. 1362 del 31 luglio 2019 sono ritenute ammissibili a contributo le seguenti spese sostenute a far data dal 1 ottobre 2019, qualora non coperte dal D.D.G. 1362/2019, e sino al 31 ottobre 2020:

- a) canone di affitto;
- b) utenze **compreso ricariche telefoniche per comunicazione a distanza tra il personale delle CR;**
- c) costi del personale;
- d) vitto;
- e) beni strumentali ed attrezzature hardware e software finalizzati alla comunicazione tramite social media, assistenza a distanza, telelavoro, teledidattica ecc.;
- f) minute spese (manutenzione ordinaria locali, cancelleria, tenuta conto corrente, spese postali, assicurazioni obbligatorie per legge, polizze fidejussorie per erogazioni anticipo contributi);
- g) **costi per il primo fabbisogno personale delle donne vittime di violenza e i loro figli minori o portatori di handicap quali abbigliamento, telefonini e/o ricariche telefoniche per le comunicazioni e l'assistenza a distanza con il personale delle CR nel caso si sia reso necessario attivare un periodo di quarantena di pre-inserimento in altre strutture anche di tipo alberghiero prima del trasferimento nella casa rifugio per un importo massimo di €. 700 per donna ed €. 300 per figlio/a;**

- h) spese per spostamenti sostenute dall'ente esclusivamente per i servizi prestati certificate, con apposita dichiarazione resa ai sensi del D.P.R 445/200, dal legale rappresentante, nella misura massima di €.700; Eventuali altre spese di trasporto, vitto e alloggio che si dovessero rendere necessarie per l'accompagnamento alla fuoriuscita dallo stato di emergenza;
- i) **spese per l'eventuale periodo di quarantena di pre-inserimento nella casa rifugio quali vitto, alloggio, trasporti e quant'altro necessario e giustificato;**
- e) **spese per acquisto dispositivi di protezione individuali, sanificazione locali e quant'altro necessario alla prevenzione del pericolo di contagio;**
- J) rette di ricovero con le modalità previste dallo schema di convenzione allegato B approvato con D.A. 124/GAB del 07 novembre 2018, per un importo di €. 20,00 per ospite e per giorno di effettiva presenza nella struttura di accoglienza. Detto importo può essere suscettibile di correzione in diminuzione, in base alle richieste, o in aumento nel caso di incremento della dotazione finanziaria a seguito di ulteriori finanziamenti nazionali e/o regionali. (**All.3**)

Ogni altra spesa, riconducibile all'emergenza Covid 19, che si dovesse rendere necessaria a seguito di disposizioni nazionali e/o regionali o non prevista nel superiore elenco.

Il contributo per la gestione sarà erogato, per un importo massimo di €. 25.000,00 , a fronte di un dettagliato piano di programmazione sulle attività da svolgere, sul personale previsto, sui costi previsionali da sostenere, facendo riferimento anche alle attività poste in essere nel precedente esercizio finanziario allegando un report riepilogativo e schematico dell'ultimo bilancio consuntivo approvato riportante, per macro voci, il totale delle uscite e delle entrate.

Qualora l'ente faccia richiesta di anticipo, il costo della polizza fidejussoria, a garanzia dello stesso, sarà riconosciuto e rimborsato per intero in aggiunta ai 25.000 euro previsti.

Il contributo sulle rette di ricovero sarà calcolato ed erogato in funzione delle effettive presenze da dimostrare con invio di copia autentica del relativo registro da quale si evinca anche il comune di residenza o provenienza. L'ammontare di detto contributo verrà comunicato al comune di residenza o provenienza affinché venga detratto dall'importo della retta a carico dello stesso per come previsto dal D.A. 124/GAB soprarichiamato e consultabile sul sito web ufficiale di questo Dipartimento.

Si ribadisce che i suddetti contributi saranno liquidati soltanto alle strutture di ospitalità già iscritti/autorizzati al funzionamento secondo gli standard strutturali ed organizzativi di cui al D.P. n. 96/S4/S.G. del 31/03/2015 nella specifica tipologia dedicata alla violenza di genere.

6) Modalità e termini per la presentazione delle istanze: CONTRIBUTO SPESE GESTIONE – CONTRIBUTO RETTE

6.1 Contributo spese di gestione

L'istanza a firma del legale rappresentante della struttura di ospitalità che ha preso in carico la donna vittima di violenza, a pena di inammissibilità, vista l'emergenza sanitaria covid 19 che obbliga i pubblici dipendenti, dei servizi non essenziali, al lavoro agile dal proprio domicilio, deve pervenire **a mezzo pec** all'indirizzo: dipartimento.famiglia@certmail.regione.sicilia.it e tramite mail ordinaria all'indirizzo: famiglia.violenzadigenere@regione.sicilia.it.

L'istanza può essere presentata a partire dal primo giorno di pubblicazione del presente avviso sul sito del Dipartimento ed entro il termine perentorio delle ore 13.00 del 31/10/2020.

La data di presentazione dell'istanza di contributo è stabilita e comprovata dalla data riportata e dall'orario di avvenuto ricevimento della PEC. L'amministrazione Regionale non assume responsabilità derivanti da mal funzionamento o disguidi ascrivibili ai gestori di posta certificata.

Alle richieste dovranno essere allegati i seguenti documenti in formato PDF aventi una dimensione non superiore a 4MB da inviare esclusivamente all'indirizzo famiglia.violenzadigenere@regione.sicilia.it

Nel caso di dimensioni maggiori procedere all'invio di più mail con riferimento alla PEC iniziale.

Si informa che a tale indirizzo mail possono accedere solamente i funzionari del Servizio 5, incaricati dell'istruttoria delle istanze a valere sul presente avviso, che per obbligo di legge sono tenuti al rispetto delle norme sulla privacy e sono autorizzati al trattamento ed alla custodia, anche mediante supporti informatici, dei dati sensibili.

- a) **Istanza di partecipazione (All.1)** a firma del legale rappresentante dalla quale si evincano la denominazione dell'ente richiedente e la data di costituzione, l'indirizzo della sede legale e i recapiti telefonici ed informatici, la finalità del contributo, l'importo richiesto;
- b) copia di valido **documento di identità del legale rappresentante dell'ente** in corso di validità;
- c) **dichiarazione** resa dal legale rappresentante, ai sensi degli artt. 46, 47 e 76 del D.P.R. n. 445/2000 e successive modifiche ed integrazioni, con la quale: si impegna a comunicare al comune di residenza o provenienza delle donne vittime di violenza ospitate, le somme liquidate dall'Amministrazione regionale a titolo di contributo sulle rette di ricovero ed autorizza lo stesso comune a procedere alla relativa detrazione dalla somma dovuta in applicazione del D.A. 124/GAB;
- d) **piano di programmazione (All.2)** sulle attività da svolgere, sul personale da coinvolgere, sui costi da sostenere, facendo riferimento anche alle attività poste in essere nel precedente esercizio finanziario;
- e) **stralcio de bilancio consuntivo** riportante il totale delle uscite e delle entrate anno 2019;
- f) copia decreto di iscrizione/autorizzazione al funzionamento all'albo regionale enti socio assistenziali di cui alla l.r. 22/86 sezione "Centri antiviolenza, casa di accoglienza ad indirizzo segreto e Strutture di ospitalità in emergenza" di cui al DP n. 96/S4/S.G. del 31/03/2015;

6.2 Contributo rette di ricovero

L'istanza a firma del legale rappresentante della struttura di ospitalità che ha preso in carico la donna vittima di violenza, a pena di inammissibilità, vista l'emergenza sanitaria covid 19 che obbliga i pubblici dipendenti, dei servizi non essenziali, al lavoro agile dal proprio domicilio, deve pervenire a mezzo pec all'indirizzo: dipartimento.famiglia@certmail.regione.sicilia.it e tramite mail ordinaria all'indirizzo: famiglia.violenzadigenere@regione.sicilia.it.

L'istanza può essere presentata a partire dal primo giorno di pubblicazione del presente avviso sul sito del Dipartimento con cadenza trimestrale o in unica soluzione comunque entro il termine perentorio delle ore 13.00 del 31/10/2020.

La data di presentazione dell'istanza di contributo è stabilita e comprovata dalla data riportata e dall'orario di avvenuto ricevimento della PEC. L'amministrazione Regionale non assume responsabilità derivanti da mal funzionamento o disguidi ascrivibili ai gestori di posta certificata.

Alle richieste dovranno essere allegati i seguenti documenti in formato PDF aventi una dimensione non superiore a 4MB da inviare esclusivamente all'indirizzo famiglia.violenzadigenere@regione.sicilia.it

Nel caso di dimensioni maggiori procedere all'invio di più mail con riferimento alla PEC iniziale.

Si informa che a tale indirizzo mail possono accedere solamente i funzionari del Servizio 5, incaricati dell'istruttoria delle istanze a valere sul presente avviso, che per obbligo di legge sono tenuti al rispetto delle norme sulla privacy e sono autorizzati al trattamento ed alla custodia, anche mediante supporti informatici, dei dati sensibili.

- a) Istanza di partecipazione (All.3) a firma del legale rappresentante dalla quale si evincano la denominazione dell'ente richiedente e la data di costituzione, l'indirizzo della sede legale e i recapiti telefonici ed informatici, la finalità del contributo, l'importo richiesto;
- b) copia di valido documento di identità del legale rappresentante dell'ente in corso di validità
- c) dichiarazione resa dal legale rappresentante, ai sensi degli artt. 46, 47 e 76 del D.P.R. n. 445/2000 e successive modifiche ed integrazioni, attestante il numero di donne vittime di violenza e loro figli minori e portatori di handicap prese in carico dal 1 novembre 2019 e il periodo di permanenza nella struttura alla data di presentazione dell'istanza;
- d) dichiarazione resa dal legale rappresentante, ai sensi degli artt. 46, 47 e 76 del D.P.R. n. 445/2000 e successive modifiche ed integrazioni, con la quale: si impegna a comunicare al comune di residenza o provenienza delle donne vittime di violenza ospitate, le somme liquidate dall'Amministrazione regionale a titolo di contributo sulle rette di ricovero ed autorizza lo stesso comune a procedere alla relativa detrazione dalla somma dovuta in applicazione del D.A. 124/GAB;
- e) Prospetto riepilogativo presenze ospiti case rifugio (All.4)

Si ribadisce che tutta la documentazione a corredo delle istanze deve essere inviata in formato digitale file PDF esclusivamente all'indirizzo mail famiglia.violenzadigenere@regione.sicilia.it
L'Amministrazione si riserva di verificarne la conformità agli originali attraverso visite ispettive in loco o convocazione presso i propri uffici.

7) Istruttoria e modalità di erogazione

Le istanze pervenute nei modi e nei termini di cui ai superiori punti, saranno istruite dal summenzionato Servizio 5° e vagliate secondo il numero di protocollo informatico assegnato al momento dell'arrivo all'Assessorato regionale della famiglia, delle politiche sociali e del lavoro - Dipartimento della famiglia e delle politiche sociali.

A tutti gli enti che faranno istanza, a valere sul presente avviso, sarà riconosciuto il contributo richiesto nei limiti delle disponibilità finanziaria, come riportato nelle premesse. Qualora si dovessero realizzare delle economie le stesse saranno utilizzate per il finanziamento di altre linee di azioni previste dal "Piano

regionale degli interventi per la prevenzione ed il contrasto della violenza di genere" approvato con DGR.266/2019.

I titolari delle istanze si impegnano a comunicare tempestivamente eventuali modifiche in riduzione degli importi previsti affinché si eviti la restituzione delle somme non utilizzate.

Il contributo sarà erogato nel rispetto delle modalità e dei limiti degli importi previsti al superiore punto 5). Il contributo richiesto per la gestione, potrà essere erogato in unica soluzione, a consuntivo delle attività svolte previa approvazione, dei funzionari del Servizio 5, della rendicontazione delle spese sostenute accompagnata da relazione finale.

Oppure in due rate:

ANTICIPO

Il contributo, per le spese di gestione, previa stipula di polizza fideiussoria sull'intero importo e su espressa richiesta, potrà essere anticipato nella misura massima del 80% in deroga a quanto previsto dal D.D.G. 1097/2015 per favorire una maggiore liquidità, necessaria al funzionamento delle strutture di accoglienza in periodo di emergenza sanitaria da covid 19 in linea con le raccomandazioni emanate dalle istituzioni nazionali e regionali e come previsto dalle modifiche ed integrazioni apportate al DPCM 4 dicembre 2019.

SALDO

Il saldo, pari al restante 20%, sarà erogato previa relazione e rendicontazione finale di tutte le spese sostenute ai sensi della direttiva di cui al D.D.G. n.1097/2015 approvata dai funzionari del Servizio 5° di questo Dipartimento.

Qualora l'importo delle spese rendicontate ed approvate a saldo dovesse risultare inferiore all'anticipo liquidato, l'Ente beneficiario si impegna a restituire la differenza entro i 30 giorni successivi alla richiesta di restituzione bonaria. Trascorso infruttuosamente tale termine si procederà all'escussione della polizza.

Il contributo sulle rette di ricovero sarà erogato, a richiesta del rappresentante legale dell'associazione/ cooperativa sociale gestore della struttura di accoglienza, a consuntivo, con cadenza trimestrale, con le modalità riportate all'art. 6) del presente avviso sino ad esaurimento delle risorse finanziarie disponibili.

Tutte le spese, riguardanti la gestione, devono essere giustificate da pagamenti tracciabili (bonifico bancario e/o assegno, su conto corrente dedicato) e devono essere contabilmente giustificate da documenti fiscalmente validi, su cui deve essere riportata la dicitura "*contributo concesso con le risorse del Fondo nazionale per le politiche relative ai diritti ed alle pari opportunità anni 2018-2019 da destinare alla prevenzione ed al contrasto della violenza di genere*" nel rispetto di quanto previsto dal **D.D.G. n. 1097 del 12/05/2015 MODIFICA LINEE GUIDA PER LA RENDICONTAZIONE DELLE SPESE - CONTRIBUTI L.R. 3/2012 "NORME PER IL CONTRASTO E LA PREVENZIONE DELLA VIOLENZA DI GENERE"** e, dopo la verifica amministrativa da parte di questo Dipartimento, saranno conservate nei propri archivi nel rispetto della vigente normativa in materia fiscale e garanzia della privacy .

Questa Amministrazione si riserva di effettuare verifiche ispettive, al fine di monitorare quanto erogato nel rispetto del presente avviso e controlli amministrativi sulle dichiarazioni rese.

Non saranno ritenute ammissibili istanze di contributo non conformi alle modalità fissate dal presente avviso

8) Diritto di revoca

La Regione Siciliana, nello specifico il Dipartimento regionale della famiglia e delle politiche sociali si riserva il diritto di revoca del contributo laddove le visite ispettive e/o i controlli amministrativi sulle dichiarazioni rese evidenziassero motivi ostativi al mantenimento dello stesso con le modalità e secondo i termini previsti dalla L. 241/90, dalla L.R. 10/91 e loro modifiche ed integrazioni.

9) Tutela della privacy

I dati dei soggetti di cui la Regione Siciliana entra in possesso, a seguito del presente avviso, verranno trattati unicamente per le finalità per la quale vengono rilasciati, ai sensi dell'articolo D.Lgs. 101/2018 testo coordinato <https://www.garanteprivacy.it/> inoltre si specifica ulteriormente che:

- il trattamento dei dati messi a disposizione dei soggetti proponenti è finalizzato alla conoscenza delle informazioni necessarie al procedimento amministrativo di cui all'oggetto;
- il trattamento avviene, nel rispetto dei principi di correttezza, liceità e trasparenza, mediante archiviazione della documentazione cartacea o digitale anche con strumenti informatici;
- il titolare dei dati è la Regione Siciliana, il responsabile del trattamento è Il Dirigente Generale del Dipartimento della Famiglia e delle Politiche sociali, gli incaricati del trattamento sono i dipendenti assegnati al dirigente responsabile del Servizio 5°.

